

6.1 – VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

L'affermarsi del principio legato al decentramento amministrativo ed al federalismo fiscale fanno sì che l'Ente debba improntare prevalentemente il proprio bilancio con un criterio di autonomia tributaria e su contributi finanziari della Regione per attività specifiche.

Il passaggio da un sistema di finanza prevalentemente derivata, ad un sistema di autonomia tributaria non ancora totalmente a regime, comporterà un beneficio futuro, ma, nella transizione, determina una maggiore fragilità dell'Ente locale le cui finanze risentono in modo preponderante del mercato economico nazionale.

La decrescita del PIL nazionale, ha interessato, inevitabilmente, anche il nostro territorio provinciale, con una ricaduta, in termini di minori entrate – seppur modeste, sul bilancio di previsione dell'annualità in interesse. L'attuale sistema finanziario, basato su entrate strettamente dipendenti dal mondo economico, ed in particolare al mercato dell'auto, oltre che a quello del consumo energetico, ha risentito, nel corso del 2009, della crisi mondiale. Pur tuttavia la struttura economica della provincia, grazie ad una pronunciata flessibilità, è riuscita ad assorbire le attese difficoltà per il 2009 predisponendo un bilancio 2010 che, pur mantenendo una rigorosa prudenza, per quanto riguarda le attese della ripresa economica, ha saputo conciliare le risorse con il massimo degli impieghi possibili.

Il bilancio è una risposta reale e concreta al programma elettorale presentato dalle attuali forze di maggioranza ed è tesa a soddisfare i bisogni della comunità provinciale sia in termini di necessità ed esigenze immediate che in termini prospettici.

Nel documento contabile si potrà rilevare il notevole impegno per il miglioramento della viabilità, anche in relazione ai nuovi compiti gestionali assegnati alla Provincia, ed alle opere di edilizia scolastica.

Non è trascurabile l'onere attribuito agli interventi nel settore del demanio idrico fluviale in quanto la conformazione del nostro territorio, interessato da innumerevoli corsi fluviali, necessita di una continua manutenzione e sorveglianza anche per evitare possibili pericoli di alluvione.

Nella predisposizione del documento contabile non poteva mancare un'attenzione particolare per fronteggiare il momento di crisi economica che tocca anche la nostra Provincia. Infatti, con questo documento di programmazione si è voluto dare anche una risposta al mercato, cercando di conciliare due fra le maggiori competenze programmatiche dell'Ente Provincia: lo sviluppo economico e la formazione professionale; nel bilancio, ma soprattutto nelle azioni ad esso legate si trovano le azioni sinergiche pronte a dare slancio all'economia locale, da una parte il territorio e la forza impulsiva data dalla Provincia per rimmetterlo in movimento (nel campo del turismo, della cultura piuttosto che in agricoltura,), dall'altra la programmazione, parallelamente, delle figure professionali che saranno richieste sul nostro territorio.

Per tali motivi si è ritenuto di incrementare le risorse a disposizione del bilancio in particolare nel primo anno, in modo da poter avere l'input e le risorse per dispiegare al meglio le proprie potenzialità, anche se ciò ha comportato un significativo incremento dell'indebitamento, per poi calmierarsi negli anni successivi, in modo da poter garantire una linearità del costo dell'indebitamento stesso.



Savona li, 23/11/2009



Il Segretario
(Piero Araldo)

Il Responsabile della Programmazione
(Piero Araldo)

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Patrizia Gozzi)

Il Rappresentante Legale
(Angelo Vaccarezza)